

THINK FORWARD FILM FESTIVAL

FESTIVAL CINEMATOGRAFICO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI
E LE ENERGIE RINNOVABILI

6/7 DIC 2013

FONDAZIONE QUERINI STAMPALIA
CAMPO SANTA MARIA FORMOSA/VENEZIA

INGRESSO GRATUITO

Fino ad esaurimento posti disponibili

INFO:

info@thinkforwardfestival.it - tel 041 2700443

www.thinkforwardfestival.it



PARTNER:



CON IL PATROCINIO DI:



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



LEGAMBIENTE

MEDIA PARTNER:

CORRIERE DEL VENETO movieplayer.it





Il cinema da sempre osserva il Mondo e prova a raccontarlo, senza le parti noiose certo, ma sostanzialmente com'era, com'è e spesso anche come sarà...

Nulla sfugge all'occhio attento di sceneggiatori e registi che attraverso la finzione o il documentario, con cortometraggi, animazioni, commedie, drammi, si confrontano con la società.

In questo processo di osservazione e riflessione non poteva non occupare uno spazio sempre più importante il rapporto dell'uomo con l'ambiente che lo circonda. Viviamo immersi in un Pianeta che sempre più subisce la presenza umana come "ingombrante". Ecco perché abbiamo accolto con entusiasmo la sfida di dirigere un Festival cinematografico che parlasse di cambiamenti climatici, di energie rinnovabili, di buone pratiche per un futuro sostenibile sul nostro Pianeta.

Il cinema può raccontare tutto questo ci siam chiesti?

La risposta è stata sorprendente, soprattutto per la quantità e qualità di produzioni che nel lavoro di costruzione di questa nuova edizione abbiamo incontrato, impegnate ai quattro angoli del Globo nel raccontare quei famigerati "due gradi" centigradi che ci separano dal punto di non ritorno, dal global warming segnalato in molti Summit internazionali (da Rio a Rio+20), come capace di creare entro il 2052 uno scenario catastrofico di disastri ambientali.

Finora quei Summit non hanno dato risposte adeguate purtroppo, non hanno unito al tavolo delle decisioni e delle soluzioni comuni i Grandi della Terra. Noi non ci aspettiamo che ci riesca il cinema, ma solo perché questo non è il suo scopo, che invece insiste sulla sollecitazione delle coscienze - soprattutto quelle più giovani ed attente - alla soluzione di problemi partendo dal basso, dal quotidiano, dal tetto di casa che produce energia all'orto irrigato grazie alla grondaia intelligente e via così.

Concetti come quelli delle "buone pratiche di sostenibilità ambientale", "utilizzo consapevole delle energie", uso sempre più "massivo di rinnovabili" o "resilienza", se affrontati da un punto di vista esclusivamente tecnico-scientifico risultano spesso astrusi, lontani dal sentire delle giovani generazioni.

Ecco che però dove non arriva il solo linguaggio accademico o la divulgazione, può arrivare un buon film, sia esso di finzione o derivante dall'osservazione di un fenomeno reale (dai danni di un'alluvione alla desertificazione di un'area), oppure può riuscirci un'animazione che preconizzi un futuro grigio (magari con uno spunto di speranza sempre a portata di mano), o ancora un lavoro di videoarte che indichi nuove vie concrete verso la sostenibilità.

Tutti i colori del cinema che osserva l'ambiente, che inquadra e mette a fuoco la città intelligente, visionaria, futuribile ma concretamente realizzabile proprio come nella brillante veste grafica dell'edizione 2013, sono queste le nostre idee per costruire, faticosamente ma con gioia insieme ad un validissimo team, la nuova edizione del Think Forward, un festival di cinema che ha gli occhi spalancati sul Mondo che cambia, senza paure, ma per cambiare insieme a lui...

*Alberto Crespi e Rocco Giurato
direttori del Think Forward Film Festival 2013*



3[^] THINK FORWARD FILM FESTIVAL (6 - 7 dicembre 2013, Venezia) COMUNICATO STAMPA GENERALE

La terza edizione del Think Forward Film Festival, organizzato **dall'International Center for Climate Governance (ICCG)**, si terrà il **6 e 7 dicembre 2013 a Venezia**. La location del Festival è la **Fondazione Querini Stampalia**, luogo culturale d'eccellenza nel panorama veneziano. La direzione artistica del festival è stata affidata ad **Alberto Crespi e Rocco Giurato**.

L'edizione si svolge nello stesso anno, il 2013, in cui è stato pubblicato il Quinto rapporto sulle basi fisiche dei cambiamenti climatici, uno dei più importanti eventi nel dibattito internazionale sui cambiamenti climatici degli ultimi anni. Il rapporto IPCC, frutto di una vasta serie di osservazioni e modelli di nuova generazione, mostra che, con estrema probabilità (95%), la causa dominante del riscaldamento osservato fin dalla metà del XX secolo è costituita da attività umane. È necessario quanto prima intervenire, con mitigazioni da un lato, e dall'altro con una complessa galassia di strumenti volti a preparare i territori e le popolazioni al cambiamento climatico in atto. L'importanza che ricopre il dialogo con le nuove generazioni è fondamentale. Ecco perché entrambe le mattine del festival saranno dedicate all'**incontro con ragazzi e ragazze di scuole elementari e superiori** con attività pensate per le diverse fasce d'età.

Per il secondo anno il TFFF ha lanciato un **Concorso Internazionale Cortometraggi**: sono stati circa 50 i cortometraggi arrivati da diversi Paesi (Uzbekistan, Macedonia, Giappone, Germania ecc.).

Di tutti i corti pervenuti, ne sono stati selezionati 17. La giuria che sceglierà il vincitore è composta da illustri studiosi e ricercatori in materie scientifiche, e da noti volti del cinema italiano.

Per il primo anno inoltre si è deciso di aggiungere anche il voto del pubblico e degli studenti.

Le proiezioni saranno arricchite da due corti fuori concorso: l'italiano ***Dust to Dust*** di Francesco Paladino e ***Black Inside*** di Rodney Rascona. Le pellicole a tematica ambientale possono e devono informare e insieme intrattenere, divertire e coinvolgere. Accanto ai cortometraggi, sono in programma diversi **eventi speciali**. Il festival ospiterà un'importante **anteprima italiana: *Revolution*** (venerdì 6 ore 20,30) del pluripremiato regista canadese Rob Stewart e prodotto da Gus Van Sant, che ha dichiarato: "è un film straordinario che tutti dovrebbero vedere". Sarà proiettato il film di animazione ***Echo Planet*** di Komkim Kemgumird (sabato 7 ore 14,30), storia avventurosa e coinvolgente di tre ragazzini che hanno trovato il modo di salvare il Pianeta dal disastro ambientale. Il film sarà preceduto da due cortometraggi prodotti da due classi di scuole elementari coinvolte durante l'anno dalle attività dell'ICCG. Sabato alle ore 16,30, sarà la volta di ***Peak***, di Hannes Lang: appassionante viaggio sulle Alpi, accurata riflessione sullo stato di salute delle nostre montagne, sulle loro trasformazioni e sulle conseguenze nefaste del turismo di massa.

Venerdì alle ore 18,30 tavola rotonda dal titolo **Raccontare la scienza, una sfida per il cinema** a cui parteciperanno tra gli altri Michele Emmer e Luigi Lo Cascio. Ci si chiederà quale legame ci sia e ci possa essere tra scienza e cinema. Seguirà



proiezione del mediometraggio *Con il Fiato Sospeso* di Costanza Quatriglio, nota documentarista italiana che sarà presente in sala. La serata di premiazione di sabato sarà seguita dalla proiezione del film di Luigi Lo Cascio **La città ideale**.

Le giornate saranno arricchite da momenti di scambio più informali all'ora dell'aperitivo, un momento di convivialità per gustare i sapori locali. Offerti da *Bacarando alla Corte dell'Orso*, i *cicchetti* saranno accompagnati dalla birra artigianale del *Birrificio Artigianale Veneziano*. Gestito da giovani creativi e sperimentatori il microbirrifico è una realtà locale che ha fatto della sua localizzazione territoriale la caratteristica principale.

Il TFFF è realizzato **con il sostegno di eni e in collaborazione con il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici**.

L'evento è patrocinato da: **Comune di Venezia, Legambiente, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione del Veneto**.

Media Partner: **Corriere del Veneto, Giornalisti Nell'Erba, movieplayer.it, nòva - Il Sole 24 Ore**.

Partner tecnici: **Bacarando in Corte dell'Orso, Birrificio Artigianale Veneziano**.

L'ingresso a tutte le iniziative e proiezioni è ad ingresso libero e gratuito, fino ad esaurimento posti.

Ufficio stampa

Federica Ceraolo e Valentina Tua

340 9172947 – 339 3779900

press@thinkforwardfestival.it



ALBERTO CRESPI – DIRETTORE ARTISTICO

Alberto Crespi è uno dei critici più apprezzati e competenti del nostro cinema. E' nato a Milano nel 1957, vive e lavora a Roma dal 1985.

Conduttore radiofonico della trasmissione di culto di Radio3 "Hollywood Party", è stato selezionatore della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia nel 2001 e membro della commissione della Settimana della Critica (sezione collaterale della Mostra) dal 1990 al 1993. È direttore del festival "Le vie del cinema" e, assieme a Rocco Giurato, del festival "Lo schermo è donna". Primo e mai dimenticato conduttore di "La valigia dei sogni" su La7, è soprattutto il critico cinematografico del quotidiano "l'Unità", per il quale ha seguito anche tre Olimpiadi (Barcellona '92, Atlanta '96 e Atene '04), due mondiali di calcio (USA '94 e Francia '98) e un festival di Sanremo.

ROCCO GIURATO – DIRETTORE ARTISTICO

Rocco Giurato lavora da 15 anni nell'ambiente cinematografico nazionale dopo aver percorso orgogliosamente tutte le fasi della 'gavetta', dalla redazione cultura del Tg1 come stagista fino al professionismo, passando attraverso realtà grandi e piccole, da internet alla carta stampata, dalla tv alla radio, ultimo approdo e vero colpo di fulmine.

Costante professionale e personale però e' l'amore incondizionato per il grande cinema, che unito alla passione e ad una certa tenacia che deriva dalle radici lucane, lo porta a collaborare con un prestigioso museo nazionale: il Complesso del Vittoriano.

È conduttore radiofonico di EcoRadio.



CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

In questa terza edizione è stato lanciato il secondo concorso internazionale per cortometraggi.

Il concorso raccoglie cortometraggi realizzati con diverse tecniche e che propongono come tematica centrale i cambiamenti climatici e/o le energie rinnovabili. Tutti i corti sono stati prodotti dopo il 1° gennaio 2013 e sono della durata massima di 20 minuti.

I 50 film iscritti al concorso provengono da 13 Paesi. Ne sono stati selezionati 17.

Il **premio per il miglior cortometraggio** è di 1.000 Euro e il vincitore sarà decretato da una **giuria d'eccellenza**.

SCHEDE CORTOMETRAGGI

Adaptation

Artur Vakhitov, 11'49", documentario, Uzbekistan

Questo video illustra i modi possibili per adattarsi ai cambiamenti climatici nelle zone di montagna.

After The Rain (Climate Testimonials)

Biljana Garvanlieva, 19'57", documentario, Macedonia

After The Rain è il primo documentario sui cambiamenti climatici mai realizzato da un regista macedone. Quattro donne che lavorano come agricoltori in Macedonia lottano con determinazione ogni giorno raccogliendo le sfide che nascono dal cambiamento climatico. Nonostante le loro differenze, le donne vivono sotto un unico cielo, condividendo le stesse paure...

Be The Change, It Starts With You

Jorim Tan, 2'50", animazione, Repubblica di Singapore

Un'introduzione al tema dei cambiamenti climatici e ai motivi per i quali è obbligatorio agire in qualche modo.

Enlighten Lives

Mohan Dhuldhar, 8'17", documentario, India

Il film mostra e valuta l'impatto delle installazioni *Solar Home Lighting* e *Solar Street Lights*. Queste fanno infatti parte delle iniziative che riguardano le energie alternative del progetto *Climate Change Adaptation* del *Watershed Organisation Trust (WOTR)*. Vengono illustrati i mezzi alternativi tramite i quali le comunità locali si sono provviste di una fonte energetica affidabile e costante, che si dimostra utile soprattutto a chi vive in luoghi dove l'elettricità tradizionale è a disposizione solo poche ore al giorno o addirittura solo di tanto in tanto.

Food for thought : Cooking in Sunny Kitchen

Mohan Dhuldhar, 6'49", documentario, India

Il film racconta le esperienze di alcuni docenti e studenti anganwadi che hanno utilizzato le *Solar Parabolic Cookers*. Sono delle cucine che sono state installate in 21 scuole di Zilla Parishad nel



quartiere Ahmednagar, dello stato di Maharashtra in India, come progetto pilota delle iniziative energetiche alternative del *Climate Change Adaptation* del *Watershed Organisation Trust (WOTR)*. La *Solar Parabolic Cooker* è diventata molto popolare grazie al suo design sostenibile e dinamico.

Forests: The heart of a green economy

Toby Richards, 11'57", documentario, UK

Il Programma UN-REDD è un'iniziativa per ridurre le emissioni provenienti dalla deforestazione e dal degrado della vegetazione (REDD) nei paesi in via di sviluppo. Il Programma UN-REDD sostiene i processi REDD+ a livello nazionale e promuove l'impegno consapevole e significativo di tutte le parti, comprese le popolazioni indigene e le altre comunità che dipendono dalle foreste. Prodotto nel quadro del programma ambientale delle Nazioni Unite (UNEP), questo film mette in rilievo la rilevanza delle foreste nella lotta contro il cambiamento climatico e nel sostegno dell'ambiente, dell'economia e del benessere umano.

Future Megacities

Marcus Mangeot, 16'01", documentario, Germania

Gli eventi meteorologici estremi come le inondazioni, la siccità e le ondate di calore, la scarsità d'acqua, rappresentano già oggi dei gravi problemi per i centri urbani, soprattutto nei paesi in via di sviluppo e di recente industrializzazione. Questo video fa parte di una serie web che coinvolge gli spettatori in un viaggio attraverso tre continenti, in diverse megalopoli del futuro, in Cina, in Vietnam, in India, in Perù, in Iran, in Marocco, in Etiopia ed in Sud Africa. In questi luoghi vengono avviati dei progetti di ricerca per contrastare le conseguenze dovute ai cambiamenti climatici nei paesi in via di sviluppo. La serie permette di conoscere le innovazioni tecnologiche, sociali ed economiche indispensabili per intraprendere uno stile di vita sostenibile nei centri urbani.

Outlaws in Air City

Bernd Hezel and Ephraim Broschkowski, 5'30", western, Germania

Mentre il legame fra l'inquinamento atmosferico ed i cambiamenti climatici è riconosciuto quasi esclusivamente dalla comunità scientifica, il grande pubblico li percepisce generalmente come due settori scollegati tra loro. Tuttavia, i collegamenti ci sono, e sono molti. Un esempio sono quelle sostanze inquinanti che vengono prodotte quotidianamente e che modificano il clima...

Rain

Henry Boffin, 14'14", drammatico, Australia

Il film, ambientato in un mondo del futuro in cui la Terra è priva di acqua, racconta la storia di un anziano e di un ragazzo che lottano per sopravvivere.

Semalu

Jimmy Hendrickx, 19'43", documentario, Belgio

"Semalu", che significa "pianta sensibile" in lingua malese, racconta la storia di alcuni bambini abbandonati che vivono a Cheras, un sobborgo di Kuala Lumpur, in Malesia. In questo luogo è stato però avviato un processo di modernizzazione. In mezzo ad un paesaggio rumoroso, colmo di opere edilizie, vediamo crescere i giovani protagonisti. Gli antenati di questi bambini immigrarono in questo luogo pensando di poter costruire un nuovo futuro. Trent'anni fa, infatti, questo territorio era ancora caratterizzato dalla giungla e dalle paludi. Distante da questa immagine idilliaca,



questo luogo ormai industrializzato, sarà la nuova residenza urbana dei bambini. Semalu è un viaggio oscuro ma magico nel loro parco giochi costituito dal cemento armato.

Snake

Dénes Ruzsa, 1', animazione, Ungheria

Perché è importante ridurre, riutilizzare e riciclare?

Solar and Wind mill in DTC-Greened to Go!

Mohan Dhuldhhar, 4'08", documentario, India

Il film è un breve video musicale che mostra la trasformazione di un impianto ad energia convenzionale in uno completamente alimentato da un sistema solare-eolico (*Solar-wind Hybrid system*). In un progetto pionieristico, il Centro di Formazione della Watershed Organisation Trust (WOTR) ha reso indipendente dall'energia elettrica convenzionale il villaggio di Darewadi, nel distretto di Ahmednager, nello stato di Maharashtra. Il film mostra l'avanzamento di questa trasformazione finalizzata al risparmio di energia elettrica. La WOTR promuove l'energia verde alternativa come un modo per conservare le risorse non rinnovabili, al fine di mitigare i cambiamenti climatici.

Svante and Climate Change

Gordon Mattias, 3'51", animazione, Svezia

Questa è la storia del chimico svedese Svante Arrhenius, lo scienziato che ha scoperto il legame fra l'aumento dell'anidride carbonica nell'atmosfera e il riscaldamento globale. Nel video lo spettatore viene anche invitato a partecipare ad una petizione svedese pubblicata su Internet, che si chiama "*Radicalise climate politics now*" (Radicalizzate adesso la politica del clima).

The Human Cost of Power

Alexandra de Blas, 16'05", documentario, Australia

L'estrazione del carbone e del gas è in rapida espansione in tutto il mondo, anche in l'Australia. Le emissioni di gas serra prodotte da queste attività stanno accelerando i cambiamenti climatici, causando danni alla salute e aumentando i danni sociali e ambientali. Questo film esplora i rischi causati dal carbone e dal gas attraverso delle interviste a quattro esperti di sanità pubblica e ambientale.

The Song of Niyamgiri

Niki Nirvikalpa, 5'52", animazione, India

Un'animazione in stop-motion basata su una canzone *adivasi* (aborigene) del sudest dell'Orissa (nella zona settentrionale dell'India). La canzone, cantata da Dambu Praska, racconta un mito aborigeno sulla creazione.

The value of soil

Ephraim Broschkowski and Bernd Hezel, 4'46", animazione, Germania

La terra fertile è una preziosa risorsa non rinnovabile che si sta esaurendo rapidamente. Come possiamo impedirlo? Dobbiamo includere nelle nostre valutazioni sui cambiamenti climatici anche l'importanza del suolo nella nostra vita quotidiana al fine di dimostrare che l'utilizzo erraneo della terra fertile porterà a delle conseguenze irreversibili.



Young Ice

Derek Hallquist, 14'37", documentario, USA

Il giovane documentarista Derek Hallquist è stato invitato a visitare il patriigno della moglie, il dottor Paolo Shepson, un chimico atmosferico che vive a Barrow, in Alaska. Nelle sue peripezie intorno al Dr. Shepson e alla sua squadra, egli impara che la gente del posto celebra la scienza e la ricerca che viene svolta in quei luoghi. Con sua sorpresa, la comunità conta sugli scienziati per diffondere la notizia al resto degli Stati Uniti. Attraverso questo cortometraggio egli spera di sensibilizzare tramite la sua testimonianza la gente al cambiamento climatico, facendo capire quanto sia un problema reale di cui tutti ci dovremmo preoccupare.

LA GIURIA

"Sono estremamente onorata di partecipare alla giuria del Think Forward Film Festival e di confrontarmi con il lavoro di cineasti che lavorano su un tema importante come quello dei cambiamenti climatici, dell'inquinamento e delle energie alternative. Sono convinta, che il rapporto fra etica e scienza, e scienza e cinema, siano cruciali nel momento storico che stiamo vivendo".

*Dichiarazione di Alba Rohrwacher
giurata e madrina del Think Forward Film Festival*

Luigi Vittorio Cogliati Dezza

Nato a Roma nel 1951, è Presidente Nazionale di Legambiente. Dal 2003 al 2007 ha coordinato l'Area della conoscenza ed è stato responsabile del Comitato Scientifico di Legambiente. E' stato membro del Comitato Tecnico Interministeriale per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra i Ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Ambiente. È stato membro della Commissione tecnico-scientifica nominata per la "discussione sulle conoscenze fondamentali su cui si baserà l'apprendimento dei giovani nella scuola italiana nei prossimi decenni" (1997) e successivamente della Commissione per la stesura delle indicazioni curriculari. È stato consulente scientifico per la Sovrintendenza all'Istruzione della Provincia Autonoma di Bolzano per il curriculum di Scienze. E' autore del volume "Un mondo tutto attaccato" (F. Angeli, Milano, 1993). Ha collaborato alla redazione del "Dizionario dell'ambiente" (UTET, 1995). Ha partecipato a ricerche in campo nazionale e internazionale. Ha collaborato con l'Enciclopedia Treccani alla stesura di alcune voci ambientali. E' co-curatore del volume "La sfida delle scienze", per essere cittadini del XXI secolo (Armando editore, 2007). Dal 2007, in qualità di Presidente nazionale di Legambiente ha coordinato e si è occupato di tutti i settori più rilevanti in cui è impegnata l'associazione, dalle ecomafie alle politiche energetiche, dalla rigenerazione urbana alle politiche dei rifiuti, dall'agricoltura multifunzionale al turismo, dalle polemiche sulle grandi opere alla messa in sicurezza del territorio, dalle battaglie per il riconoscimento dei diritti civili a quelle per la valorizzazione della scuola e della cultura, dalla difesa delle aree naturali protette al sostegno ai piccoli comuni. Si è in particolare impegnato per promuovere la "Legge sulla Bellezza", per mettere a punto proposte per uscire dalla crisi economica, per valorizzare il ruolo



dell'associazionismo. Su questi temi ha scritto numerosi articoli e saggi su riviste e volumi specializzati.

Michele Emmer

Michele Emmer è professore di matematica all'Università di Roma "La sapienza". Si è occupato di superfici minime e di calcolo delle variazioni, dei rapporti tra matematica e arte, tra matematica e cultura, di film, di mostre. Ha realizzato 18 film della serie "Arte e matematica" tra cui il film su Escher. Ha organizzato mostre: una parte della sezione "Spazio" della Biennale di Venezia del 1986; la prima mostra di Escher in Italia nel 1986; la mostra itinerante "L'occhio di Horus" nel 1989. L'ultima mostra "Acquarelli" di Peter Greenaway" Venezia 2006. Organizza da 14 anni il convegno "Matematica e cultura" a Venezia, è editor della serie Springer "Mathematics and Culture" e della serie "The Visual Mind", MIT Press. Ha scritto per 25 anni su L'Unità, Diario, Sapere. Collabora a Alfabeta2, La Stampa, Il Manifesto, Galileo. Ultimi libri: "Bolle di sapone tra arte e matematica", 2009, premio letterario Viareggio 2010; Premio Capalbio 2010, "Numeri immaginari: cinema e matematica", Bollati Boringhieri, 2011; "Il mio Harry's bar", Archinto ed., 2012; "Imagine Math", Springer, 2012; "Flatlandia di E. Abbott, con il suo film omonimo in DVD, con musiche di Ennio Morricone, 2008, "Visibili armonie arte cinema teatro matematica", 2007, tutti con Bollati Boringhieri. Ha ricevuto nel 1998 il premio "Galileo" dalla Unione Matematica Italiana, nel 2004 il premio "Pitagora". È stato membro per 3 anni della Commission for the popularization of math of the European Math Society. Presidente della ass Italiana di cinematografia scientifica per 3 anni.

Luigi Lo Cascio

Luigi Lo Cascio è un attore italiano di teatro e cinema. Si è diplomato in qualità di attore all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" nel luglio del 1992 con un saggio sull'Amleto curato da Orazio Costa. Durante il triennio ha studiato, tra gli altri, con Luca Ronconi, Mario Ferrero e Giuseppe Manzari. Nel 2000 vince il David di Donatello, come migliore attore protagonista per "I cento passi", film che rappresenta il suo esordio cinematografico. Nel 2001 vince la Coppa Volpi come miglior attore al Festival del Cinema di Venezia per "Luce dei miei occhi". Nel 2002 inoltre vince il Nastro d'Argento come miglior attore per "La meglio gioventù". Esordisce come regista nel 2012 con "La città ideale", film presentato alla 69^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Ha recitato anche in: "Il più bel giorno della mia vita", "La vita che vorrei", "La bestia nel cuore", "Il dolce e l'amaro" e "Romanzo di una strage".

Chiara Mio

Chiara Mio è professore ordinario presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia e Delegata del rettore alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale dell'ateneo. Oltre ai corsi di cui è titolare è direttore dei master di primo livello "Mega - gestione etica d'azienda" e "Management della Sostenibilità e del Carbon Footprint". Collabora con la Rivista Italiana Ragioneria ed Economia Aziendale e dal 2010 è componente del Comitato editoriale e reviewer della rivista Corporate social responsibility and environmental management. Dal 2011 la Prof.ssa Mio è Presidente del gruppo di lavoro sul Bilancio sociale e ambientale del Cilea (association of accountancy profession of Latin European and American countries - Cilea Comitè



de Integracion Latino Europa America) e membro dell'Expert Group istituito dalla European Commission, Directorate General Internal Market and Services, Accounting and Financial Reporting. Nello stesso anno è entrata a far parte dell'Integrated Reporting Academic Network, è Deputy Chairman del Sustainability Group Fee - Federations des Experts Comptables Europeens e Vice-Presidente del Consiglio Direttivo del GBS, gruppo di studio del bilancio sociale. E' inoltre presidente della Commissione "Consulenza Ambientale" del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e membro dello Steering Committee Global Compact Italia.

Alba Rohrwacher

Debutta al cinema diretta da Carlo Mazzacurati con "L'amore ritrovato" (2004). Recita poi in numerosi film del cinema italiano contemporaneo come "Mio fratello è figlio unico" (2007) di Daniele Luchetti, "Due partite" (2009) di Enzo Monteleone, "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti, "Il papà di Giovanna" di Pupi Avati, "Giorni e Nuvole" e "Cosa voglio di più" (Ciak d'oro come miglior attrice) entrambi di Silvio Soldini, "Riprendimi" di Anna Negri (premio miglior attrice al festival di Parigi, di Annancy e numerosi altri) e "Sorelle mai" di Marco Bellocchio. Nel 2008 vince il suo primo Ciak d'oro come attrice esordiente, il Premio Flaiano e soprattutto il David di Donatello come miglior attrice non protagonista per la sua interpretazione in "Giorni e Nuvole", doppiando l'anno successivo il David di Donatello come miglior attrice protagonista per il film "Il papà di Giovanna". Il 2010 è un anno ricco di successi e premi grazie all'uscita internazionale di "Io sono l'amore" di Luca Guadagnino e de "La solitudine dei numeri primi" diretto da Saverio Costanzo con cui si aggiudica a Venezia il premio Francesco Pasinetti, il Ciak d'oro e il Nastro d'argento come miglior attrice protagonista. Nello 2011 recita di nuovo al fianco di Silvio Orlando in "Missione di pace". Sempre nel 2011 Silvio Soldini la sceglie nuovamente per la sua nuova commedia Il comandante e la cicogna nelle sale italiane da Ottobre 2012. Nel 2012 esce anche nelle sale tedesche con "Gluck" (in concorso alla Berlinale 63) di Doris Dorrie e viene scelta da Marco Bellocchio per interpretare la protagonista del suo nuovo film "Bella addormentata" (in concorso a Venezia 69). Il 2013 è l'anno di "Via Castellana Bandiera", opera prima della regista teatrale Emma Dante presentato in concorso a Venezia 70 che riscuote un enorme successo di critica. L'artista conclude il 2013 girando a New York in inglese un nuovo lungometraggio di respiro internazionale dal titolo provvisorio "Hungry Hearts" per la regia di Saverio Costanzo che vede Alba come protagonista femminile.



EVENTI SPECIALI

LUNGOMETRAGGI

Revolution

Rob Stewart, 85', documentario, Canada, 2013

Venerdì 6 dicembre | ore 20.30

Revolution è un film che narra, attraverso un viaggio, i cambiamenti che stanno avvenendo sulla terra. Racconta l'avventura intrapresa realmente da Rob Stewart che, successivamente al suo acclamato documentario Sharkwater, continua il suo viaggio straordinario, che lo porterà attraverso 15 paesi in più di quattro anni, e dove scoprirà che non solo gli squali sono in grave pericolo ma, l'umanità stessa.

Nel tentativo di scoprire la verità e trovare il segreto per salvare gli ecosistemi da cui dipendiamo per la sopravvivenza, Stewart si imbarca in un'avventura molto pericolosa. Dalle barriere coralline in Papua Nuova Guinea alla deforestazione in Madagascar fino al progetto più grande e più distruttivo ambientale nella storia di Alberta, in Canada, egli rivela come tutte le nostre azioni siano interconnesse. Il degrado ambientale, le estinzioni, l'acidificazione degli oceani, l'inquinamento e la scarsità di cibo e acqua stanno riducendo la capacità della Terra di ospitare gli esseri umani. Come è potuto succedere, e cosa si può fare per cambiare questo corso che l'umanità stessa ha generato?

Echo Planet

Kompim Kemgumnird, animazione, 81', Thailandia, 2012

Sabato 7 dicembre | ore 14.30

La natura ci parla tramite il vento, gli alberi e attraverso le calotte di ghiaccio che si sciolgono e i disastri ecologici. L'umanità, però, non si è mai fermata ad ascoltare realmente. Le avventure del fratello e della sorella Jorpe e Norva, spaziano dal più profondo della giungla del Nord della Thailandia alle caotiche mega-città, per salvare il mondo. Jorpe è un bambino che ha il dono di riuscire a parlare con la natura, mentre Norva è un'esperta delle erbe e delle arti marziali della sua tribù. Entrambi incontrano Sam, figlio del presidente della capitale dello Stato, che si trova in Thailandia per partecipare ad un campo scout. La loro amicizia inizia quando Sam viene salvato dai fratelli dopo essersi perso nella foresta. Contemporaneamente, l'eccessivo riscaldamento globale ha attirato i BUCT, diavoli di fuoco, che si sono riprodotti a una velocità allarmante, consumando l'energia del mondo. Per combattere la crisi e affrontare i diavoli BUCT, i leader mondiali hanno deciso di utilizzare una nuova arma chiamata "Cool Bomb". Solo Jorpe, Norva e Sam sanno che c'è un'altra soluzione per salvare il pianeta. Si rendono conto che l'unico modo per liberare il mondo dai diavoli BUCT è quello di disattivare l'elettricità del pianeta...



Peak – Un mondo al limite

Hannes Lang, 86', documentario, Germania e Italia, 2013

Sabato 7 dicembre | ore 16.30

Le montagne ci attraggono e ci conquistano. Centinaia di migliaia di turisti giungono nel bianco paradiso delle montagne innevate. E le Alpi offrono un aspetto in continua evoluzione. Per avere anche solo una fugace immagine di paradiso attraversiamo interi continenti, esploriamo i più remoti angoli della terra, ci immergiamo nelle profondità del mare e scaliamo le cime più impervie. Ormai anche nei luoghi più selvaggi si è diffuso il turismo di massa, lasciando tracce indelebili nel paesaggio. A causa dei cambiamenti climatici e della mancanza di neve è stato necessario sviluppare imponenti mezzi tecnologici per produrre un paesaggio ideale. Il paesaggio delle Alpi è ormai divenuto uno sconcertante ibrido di tecnologia e natura. Le stazioni sciistiche tendono ad aggiornare continuamente le loro tecniche: se così non fosse, il flusso turistico si arresterebbe bruscamente. Ma là dove maggiori sono i cambiamenti che l'habitat subisce, tanto più la bellezza viene addomesticata e rapidamente sparisce ai nostri occhi. Il film documentario "Peak" ha osservato per un intero anno questo processo di trasformazione delle Alpi, scoprendo tutto ciò che è abitualmente nascosto ai turisti invernali sotto uno spesso manto di neve artificiale. Il film segue le modifiche del paesaggio e le tracce inestinguibili lasciate dalle invasioni degli uomini. "Peak" pone anche alcune domande: sul rapporto che deve essere mantenuto tra natura e tecnologia, su quanto il paesaggio possa essere artificiale, o, in altri termini, quanto la neve artificiale debba somigliare a quella naturale per soddisfare e giustificare l'antichissimo bisogno degli uomini di un paradiso terrestre.

La città ideale

Luigi Lo Cascio, 105', drammatico, Italia, 2012

Sabato 7 dicembre | ore 20.30

Michele Grassadonia è un fervente ecologista. Molto tempo fa ha lasciato Palermo per trasferirsi a Siena, che lui considera, tra tutte, la città ideale. Da quasi un anno sta portando avanti un esperimento nel suo appartamento: riuscire a vivere in piena autosufficienza, senza dover ricorrere all'acqua corrente o all'energia elettrica. In una notte di pioggia, Michele rimane coinvolto in una serie di accadimenti dai contorni confusi e misteriosi. Da questo momento in poi, la sua esperienza felice di integrazione gioiosa nella città ideale comincerà a vacillare.

CORTOMETRAGGI FUORI CONCORSO

Dust to dust

Francesco Paolo Paladino, 26'18", fantascienza, Italia

Venerdì 6 dicembre | ore 16.45



2136 il degrado ecologico supera il 93%. Anche le esecuzioni capitali sono tantissime. Due donne ricercano i motivi di quanto sta accadendo.

Black Inside - Three Women's Voices

Rodney Rascona, 11'53", documentario, USA, 2012

Sabato 7 dicembre | ore 18.15

Il film racconta la vita di tre donne che provengono da tre continenti diversi: le terre aride del deserto settentrionale del Kenya, la frontiera fra l'India e il Nepal, e gli altipiani peruviani. Le protagoniste parlano in prima persona, dandoci una visione personale del loro mondo, in cui l'uso di cucine sostenibili ha ridotto il consumo della legna, riducendo così la deforestazione, le emissioni di anidride carbonica e i problemi a livello mondiale riguardanti la salute delle donne.

Super Zoo

classe 5^A della scuola primaria "Bernardo Canal" di Venezia, 4'28", animazione, 2013

Il Giardino Floreale

classe 5^B della scuola primaria "Bernardo Canal" di Venezia, 4'25", animazione, 2013

Sabato 7 dicembre | ore 14.30

Video realizzati dalle classi 5^A e 5^B della scuola B. Canal di Venezia, durante il laboratorio di regia di animazione tenuto da Daniele Lunghini, nell'ambito della seconda edizione del Think Forward Film Festival.

MEDIOMETRAGGI FUORI CONCORSO

Con il fiato sospeso

Costanza Quatroglio, 35', drammatico, Italia, 2013

Venerdì 6 dicembre | ore 18.30

Stella studia Farmacia all'università. Quando è l'ora della tesi viene inserita in un gruppo di ricerca. Pian piano si rende conto che nei laboratori di chimica qualcosa non va. L'ambiente è insalubre, qualcuno comincia a star male, i professori parlano di coincidenze. L'amica Anna, che ha lasciato gli studi per suonare in un gruppo indie-punk, vorrebbe che Stella smettesse di passare intere giornate in laboratorio; Stella, al contrario, non vuole rinunciare al suo sogno. La sua storia si intreccia con il diario di un giovane dottorando che ha già percorso la strada in cui Stella si imbatte. Ispirato a una storia vera.



DIBATTITI

Raccontare la scienza, una sfida per il cinema

Venerdì 6 dicembre | ore 18.30

*DIBATTITO con **Michele Emmer**, professore di Matematica all'Università La Sapienza di Roma e regista di cinema scientifico; **Luigi Lo Cascio**, attore italiano di teatro e cinema e regista; **Chiara Mio**, professore ordinario presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia; **Costanza Quatriglio**, regista cinematografica italiana. Moderano **Alberto Crespi** e **Rocco Giurato** (direttori artistici del Festival).*

Che rapporto c'è tra scienza e cinema? L'obiettivo di questo incontro è proprio quello di affiancare registi e scienziati per scoprire fino a che punto i loro mondi siano compatibili. I "cineasti" porranno infatti delle domande, delle curiosità su temi scientifici che sono stati (o saranno) oggetto di narrazione nel loro cinema. A loro volta gli "scienziati" proporranno dei temi, dei soggetti, e si pronunceranno su come il cinema racconti, in modo più o meno credibile, la scienza in generale e il loro lavoro in particolare, non solo sul piano della verosimiglianza scientifica ma anche su quello della psicologia. Si cercherà quindi di creare un ambiente stimolante per dar vita a nuovi film e nuove idee, grazie al confronto tra due ambiti così diversi ma in realtà molto vicini.

Verrà inoltre proiettato il documentario di Costanza Quatriglio, *Con il fiato sospeso* (35 min.) che, con il suo carico di verità scientifiche frutto di attenta ricostruzione, con la sua natura di inchiesta ma anche con il suo potente carico di emozioni, sarà il viatico migliore per una discussione con un *parterre de roi* di accademici e professionisti della cultura cinematografica.

PROGETTI CON LE SCUOLE

Le due mattinate del Film Festival saranno dedicate agli studenti delle scuole elementari e superiori con due attività pensate per le diverse fasce d'età.

La mattina di **venerdì 6 dicembre** i bambini delle **classi elementari** verranno coinvolti in due interventi complementari che hanno l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi il concetto di **sostenibilità** e sensibilizzare i ragazzi rispetto alle sue diverse sfaccettature. Il primo sarà condotto da **Luigi Vittorio Cogliati Dezza**, **Presidente di Legambiente** e membro della giuria del Think Forward Film Festival mentre il secondo da **Nadia Mirabella**, **educatrice di eniscuola**.

Cogliati Dezza proporrà alle classi elementari di confrontarsi con l'importanza della sostenibilità dell'ambiente urbano. Un tema di forte attualità che ci riporta ai fatti di recente accaduti in alcune regioni italiane e che il Presidente di Legambiente introdurrà



ai più piccoli a fronte di queste premesse: “La **fragilità del territorio italiano** e i **cambiamenti climatici** sono le precondizioni delle ricorrenti tragedie provocate dalle alluvioni, che creano danni e vittime perché il territorio è stato governato in questi decenni senza attenzione per gli equilibri idrogeologici e ecologici. Oggi si possono fare molte cose, a partire dal miglioramento dell'ambiente urbano in cui viviamo”.

La sostenibilità a piccoli passi è il titolo del secondo intervento di Nadia Mirabella: “L'incontro, rivolto ai bambini delle classi elementari, verterà sui temi più attuali della sostenibilità, come l'**impronta ecologica**, il **clima e i suoi cambiamenti**, l'**impronta di carbonio**, nonché **energia rinnovabile** e **rifiuti**. L'obiettivo è spiegare gli aspetti fondamentali di questi temi, in modo comprensibile per i più piccoli e partecipativo, rimarcando l'importanza delle azioni quotidiane per un necessario cambiamento di paradigma.”

I ragazzi delle **scuole superiori** saranno invece i protagonisti della mattinata del **7 dicembre** partecipando alla proiezione loro dedicata di una selezione dei cortometraggi in concorso. Gli studenti saranno chiamati a dare voce al proprio spirito critico per **valutare i cortometraggi** che, per contenuti e tecnica, hanno stimolato di più il loro interesse. I risultati della votazione dei ragazzi saranno resi noti nel corso della serata di premiazione del Think Forward Film Festival, sabato 7 dicembre.

Nel corso della terza edizione del Think Forward Film Festival sarà inoltre lanciato un concorso che sfrutterà le tecnologie più vicine ai giovani per mantenere vivo l'interesse per le tematiche ambientali, i cambiamenti climatici e le energie rinnovabili.

Queste attività si inseriscono nell'ambito delle iniziative speciali per le scuole organizzate dall'ICCG con l'obiettivo di divulgare tra gli studenti e gli insegnanti il concetto di sostenibilità e di mostrare loro l'impatto delle singole azioni sull'ambiente.

Per informazioni:

Chiara Zanandrea, tel. +39 041 2700443, e-mail: chiara.zanandrea@feem.it

Luigi Vittorio Cogliati Dezza

Nato a Roma nel 1951, laureato in Filosofia dal dicembre 2007, da sempre appassionato di montagna, è Presidente Nazionale di Legambiente. Dal 2003 al 2007 ha coordinato l'Area della conoscenza ed è stato responsabile del Comitato Scientifico di Legambiente. È stato membro del Comitato Tecnico Interministeriale per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra i Ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Ambiente. È stato membro della Commissione tecnico-scientifica nominata per la "discussione sulle conoscenze fondamentali su cui si baserà l'apprendimento dei giovani nella scuola italiana nei prossimi decenni" (1997) e successivamente della Commissione per la stesura delle indicazioni curriculari. È stato consulente scientifico per la Sovrintendenza all'Istruzione della Provincia Autonoma di Bolzano per il curriculum di Scienze. È autore del volume *Un mondo tutto attaccato* (F. Angeli, Milano, 1993). Ha collaborato alla redazione del "Dizionario dell'ambiente" (UTET, 1995). Ha partecipato a ricerche in campo nazionale e internazionale (Isfol 90, CEDE 91, IEA - Civic Education 1996; ENSI 99). Ha collaborato con l'Enciclopedia Treccani alla



stesura di alcune voci ambientali. È co-curatore del volume *La sfida delle scienze, per essere cittadini del XXI secolo* (Armando editore, 2007). Dal 2007, in qualità di Presidente nazionale di Legambiente ha coordinato e si è occupato di tutti i settori più rilevanti in cui è impegnata l'associazione, dalle ecomafie alle politiche energetiche, dalla rigenerazione urbana alle politiche dei rifiuti, dall'agricoltura multifunzionale al turismo, dalle polemiche sulle grandi opere alla messa in sicurezza del territorio, dalle battaglie per il riconoscimento dei diritti civili a quelle per la valorizzazione della scuola e della cultura, dalla difesa delle aree naturali protette al sostegno ai piccoli comuni. Si è in particolare impegnato per promuovere la Legge sulla Bellezza, per mettere a punto proposte per uscire dalla crisi economica, per valorizzare il ruolo dell'associazionismo. Su questi temi ha scritto numerosi articoli e saggi su riviste e volumi specializzati.

Nadia Mirabella

Nadia Mirabella è un ingegnere ambientale e si è laureata al Politecnico di Milano nel Dicembre 2010, con una specializzazione in Tecnologie di Risanamento. Nell'Aprile 2010 ha iniziato a occuparsi di Life Cycle Assessment, durante un tirocinio in ENEA, l'agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico. La sua tesi di laurea magistrale è stata premiata con due riconoscimenti. Da Gennaio 2011 a Marzo 2013, ha lavorato presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca come borsista di ricerca. I suoi principali ambiti di ricerca, oltre al Life Cycle Assessment, sono valutazioni di Sostenibilità, Carbon Footprint, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto. Ha condotto numerosi studi sul ciclo di vita di prodotti e servizi, lavorando sia con aziende, che enti pubblici; inoltre, è autore e co-autore di diversi rapporti tecnici, relazioni e articoli scientifici. È una forte sostenitrice delle iniziative che promuovono lo Sviluppo Sostenibile e la diffusione della conoscenza scientifica. Per questa ragione, ha conseguito nel Novembre 2013 un Master in Comunicazione della Scienza e dello Sviluppo Sostenibile presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Da Aprile 2013 collabora con la FEEM attraverso il progetto Eniscuola, focalizzato alla comunicazione scientifica di temi legati all'energia e all'ambiente.



PROGRAMMA

Venerdì 6 dicembre

10.00 - 12.00 | Incontro con le scuole elementari

15.00 - 16.30 | Proiezione corti in concorso

Outlaws in Air City

Bernd Hezel and Ephraim Broschkowski, 5'30", western, Germania

Adaptation

Artur Vakhitov, 11'49", documentario, Uzbekistan

Semalu

Jimmy Hendrickx, 19'43", documentario, Belgio

Snake

Dénes Ruzsa, 1', animazione, Ungheria

Future Megacities

Marcus Mangeot, 16'01", documentario, Germania

Svante and Climate Change

Gordon Mattias, 3'51", animazione, Svezia

Enlighten Lives

Mohan Dhuldhara, 8'17", documentario, India

The value of soil

Ephraim Broschkowski and Bernd Hezel, 4'46", animazione, Germania

After The Rain (Climate Testimonials)

Biljana Garvanlieva, 19'57", documentario, Macedonia

The Song of Niyamgiri

Niki Nirvikalpa, 5'52", animazione, India

16.45 - 18.15 | Proiezione corti in concorso

Dust to dust (cortometraggio fuori concorso)

Francesco Paolo Paladino, 26'18", fantascienza, Italia

Solar and Wind mill in DTC-Greened to Go!

Mohan Dhuldhara, 4'08", documentario, India

The Human Cost of Power

Alexandra de Blas, 16'05", documentario, Australia



Be The Change, It Starts With You

Jorim Tan, 2'50", animazione, Repubblica di Singapore

Food for thought : Cooking in Sunny Kitchen

Mohan Dhuldhara, 6'49", documentario, India

Young Ice

Derek Hallquist, 14'37", documentario, USA

Forests: The heart of a green economy

Toby Richards, 11'57", documentario, UK

Rain

Henry Boffin, 14'14", drammatico, Australia

18.30 - 20.00 | Tavola rotonda e proiezione di "Con il fiato sospeso" di Costanza Quatriglio

20.00 - 20.30 | Aperitivo Think Forward

20.30 - 22.15 | Lungometraggio

Revolution

Rob Stewart, 85', documentario, Canada, 2013

Sabato 7 dicembre

10.00 - 12.00 | Incontro con le scuole superiori

14.30 - 16.15 | Animazione

Super Zoo

classe 5^A della scuola primaria "Bernardo Canal" di Venezia, 4'28", animazione, 2013

Il Giardino Floreale

classe 5^B della scuola primaria "Bernardo Canal" di Venezia, 4'25", animazione, 2013

Echo Planet

Kompim Kemgumnird, 81', animazione, Thailandia, 2012

16.30 - 18.00 | Lungometraggio

Peak

Hannes Lang, 86', documentario, Germania e Italia, 2013

18.15 - 19.45 | Proiezione di una selezione dei corti in concorso

Black Inside - Three Women's Voices (cortometraggio fuori concorso)

Rodney Rascona, 11'53", documentario, USA, 2012



Be The Change, It Starts With You

Jorim Tan, 2'50", animazione, Repubblica di Singapore

Forests: The heart of a green economy

Toby Richards, 11'57", documentario, UK

Outlaws in Air City

Bernd Hezel and Ephraim Broschkowski, 5'30", western, Germania

Semalu

Jimmy Hendrickx, 19'43", documentario, Belgio

Snake

Dénes Ruzsa, 1', animazione, Ungheria

The Song of Niyamgiri

Niki Nirvikalpa, 5'52", animazione, India

The value of soil

Ephraim Broschkowski and Bernd Hezel, 4'46", animazione, Germania

Young Ice

Derek Hallquist, 14'37", documentario, USA

Rain

Henry Boffin, 14'14", drammatico, Australia

20.00 - 20.30 | Aperitivo Think Forward

**20.30 | Premiazione del concorso
Lungometraggio**

La città ideale

Luigi Lo Cascio, 105', drammatico, Italia, 2012



INFORMAZIONI GENERALI

Tutte le proiezioni e gli eventi del festival si terranno presso la **Fondazione Querini Stampalia (Campo Santa Maria Formosa, Sestiere Castello, 5252 – Venezia)**. L'ingresso è **libero fino ad esaurimento posti**.

Gli spettatori possono usufruire del servizio di **"Casa Macchietta"**, lo spazio bimbi della Fondazione Querini Stampalia per bambini dai 3 ai 6 anni, a disposizione per i partecipanti al festival che possono lasciare i propri figli con un animatore, al costo di 5 euro per 2 ore.

Il **Think Forward Film Festival** nasce con l'obiettivo di approfondire, discutere e divulgare, attraverso cortometraggi e lungometraggi, il tema dei cambiamenti climatici e le questioni legate all'uso dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

La 3^a edizione del Think Forward Film Festival si svolgerà a **Venezia il 6 e 7 dicembre 2013**.

Il Think Forward Film Festival è un progetto dell'**International Center for Climate Governance**, un'iniziativa congiunta della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) e della Fondazione Giorgio Cini. ICCG è oggi un centro di ricerca di fama internazionale sui cambiamenti climatici e sulle tematiche legate alla *governance* del clima.

L'evento è realizzato con il sostegno di **eni** e del **Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici**.

L'evento è **patrocinato da**: Comune di Venezia, Legambiente, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione del Veneto.

Media partner: corriere del veneto, Giornalisti Nell'erba, movieplayer.it, Nova 24.

Partner tecnici: Bacarando in Corte dell'Orso, Birrifico Artigianale Veneziano.

2013 Think Forward Film Festival

Tel +39 041 2700443 fax +39 041 2700413

info@thinkforwardfestival.it

www.thinkforwardfestival.it

<http://www.facebook.com/thinkforwardfestival>; <https://twitter.com/ThinkForwardFF>

Ufficio stampa

Federica Ceraolo | Valentina Tua

Mob.: +39 340 9172947 | +39 339 3779900

press@thinkforwardfestival.it